

mercoledì 13 marzo 2024

Torino, Conservatorio Giuseppe Verdi, piazza Bodoni – ore 20.30

SERIE PARI

## Alexander Gadjiev pianoforte

**Fryderyk Chopin** (1810-1849)

da *Trois nocturnes* op 15: n. 1 in fa maggiore, n. 2 in fa diesis maggiore

Notturmo n. 1 in do minore op. 48

**Ludwig van Beethoven** (1770-1827)

15 Variazioni e fuga in mi bemolle maggiore op. 35 (Variazioni Eroica)

**Modest Musorgskij** (1839-1881)

Quadri da un'esposizione

Vai alla [scheda concerto](#) con approfondimenti e materiali multimediali sul concerto

## IL RECITAL DI ALEXANDER GADJIEV, TRA CHOPIN, BEETHOVEN E MUSORGSKIJ

### COMUNICATO STAMPA

Tra le voci più interessanti del panorama pianistico nazionale e internazionale, **Alexander Gadjiev** è elogiato dalla critica per la «forte personalità, il perfetto controllo dei rapporti timbrico-dinamici e la pienezza strumentale» e il suo pianismo si distingue per **profondità di sguardo** e di **ricerca personale** sostenuti da una **totale padronanza tecnica**.

Ambasciatore Culturale di Nova Gorica - Gorizia Capitale europea della Cultura 2025 e vincitore del Premio Abbiati 2023 come miglior solista, **Gadjiev è artista in residenza all'Unione Musicale** a partire dal recital di **mercoledì 13 marzo 2024** (Conservatorio Giuseppe Verdi – ore 20.30).

**Alexander Gadjiev** torna all'Unione Musicale dopo che nel 2021 si era esibito per la serie dedicata ai più brillanti giovani interpreti internazionali; nello stesso anno l'artista goriziano è risultato vincitore del secondo premio e del premio speciale Krystian Zimerman “per la miglior esecuzione di una Sonata di Chopin” all'ultima edizione del **Concorso Chopin di Varsavia** e pochi mesi prima aveva vinto il primo premio al **Concorso Internazionale di Sydney**.

Precedentemente, a soli 20 anni, si era affermato al Concorso di Hamamatsu, presieduto da Martha Argerich – uno dei dieci concorsi pianistici più prestigiosi al mondo, – e al Monte-Carlo Music Masters 2018 con la vittoria del primo premio. È stato poi “BBC New Generation Artist” nel triennio 2019-21, con il debutto alla Wigmore Hall di Londra che l'ha consacrato tra i più acclamati pianisti della nuova generazione.

Nel programma del suo recital torinese non può mancare **Chopin**, autore tra i prediletti di cui ha affermato: «Ho molto spesso una percezione della musica di Chopin come se cercasse di librarsi e di staccarsi da terra, non di una musica terrena». Del compositore polacco eseguirà in apertura tre Notturmi dalle *opere 15 e 48*. A seguire le *Variazioni Eroica* di **Beethoven** e gli immaginifici **Quadri da un'esposizione** di **Musorgskij**.

**Il prossimo concerto di Alexander Gadjiev** all'Unione Musicale sarà mercoledì 13 marzo (Conservatorio – ore 20.30) in duo con il violoncellista rumeno **Andrei Ioniță** (medaglia d'oro al Concorso Čajkovskij di Mosca nel 2015).

Il ruolo di “poeta del pianoforte” che **Chopin** ricopre nel nostro immaginario è in gran parte dovuto al notturno, che dal 1827 accompagnò per un ventennio la vita dell'autore. Lo schema narrativo è semplice, codificato da John Field in una forma tripartita, dove la sezione centrale è più mossa e la ripresa lievemente variata e l'espressione della soggettività assume l'accento di un dire intimo, che si svela con pudore, e nel contempo si riveste di slanci vigorosi.

Le **15 Variazioni op. 35**, dedicate al conte Moritz von Lichnowsky, furono composte da **Beethoven** nel 1802 sopra il noto tema del balletto *Le creature di Prometeo op. 43*, tema che verrà ripreso anche nel finale della *Terza sinfonia* (1802-04). Nel complesso la tecnica della variazione è ancora lontana dalla maestria raggiunta con le opere più mature e la grandiosità è ottenuta non attraverso lo scandaglio minuzioso del tema, ma con l'amplificazione sonora e la moltiplicazione degli effetti contrappuntistici.

L'origine dei **Quadri da un'esposizione** è legata alla mostra su Viktor Hartmann, amico di **Musorgskij**, architetto e pittore vicino al Gruppo dei Cinque, organizzata nel 1874 a un anno dalla morte dell'artista. In quella occasione, Musorgskij compose di getto la sua suite, individuando una scrittura pianistica che si rivelerà in straordinario anticipo sulla tecnica percussiva di Stravinskij e di Bartók. Purtroppo, come per altre creazioni di Musorgskij, l'opera sarà ritenuta “imperfetta” solo perché estranea alla concezione tardo-ottocentesca, tanto da indurre Rimskij-Korsakov ad apportare parecchie modifiche prima di pubblicarla, postuma, nel 1886.

#### BIGLIETTERIA

biglietti numerati: intero, **euro 25**  
ridotto (da 22 a 30 anni), **euro 10**  
ridotto (under 21 e allievi Conservatorio), **euro 5**

in vendita online su [www.unionemusica.it](http://www.unionemusica.it), presso la biglietteria di Unione Musicale e, il giorno del concerto, presso il Conservatorio dalle ore 20

#### INFORMAZIONI

Unione Musicale, piazza Castello 29 – 101023 Torino  
tel. 011 566 98 11 - [info@unionemusica.it](mailto:info@unionemusica.it) - [www.unionemusica.it](http://www.unionemusica.it)  
orario: martedì e venerdì 10.30-14.30 - mercoledì 13-17



## ALEXANDER GADJIEV

Esposizione musicale e cultura Mitteleuropea: **Alexander Gadjiev** deve la prima alla sua famiglia, con madre e padre entrambi didatti e musicisti, e la seconda a Gorizia – sua città d'origine – naturale crocevia di popoli, culture, lingue. Questi fattori hanno avuto un'influenza determinante sulla sua naturale capacità di

assorbire, elaborare e rivisitare con gusto proprio, stili e linguaggi musicali diversi. Gadjiev è Ambasciatore culturale di Nova Gorica - Gorizia Capitale europea della cultura 2025.

Nel 2021 è risultato vincitore del primo premio al Concorso pianistico internazionale di Sydney, del secondo premio e del premio speciale Krystian Zimerman “per la miglior esecuzione di una Sonata” al Concorso internazionale Chopin di Varsavia. Nel triennio 2019-21 è stato BBC New Generation Artist, opportunità per esibirsi nei principali festival e sale da concerto britanniche e per collaborare con varie orchestre; tutti i concerti vengono inoltre registrati e trasmessi dalla BBC. Nel 2022 è anche il vincitore del premio Terence Judd, che gli permette di ottenere ulteriori ingaggi con l’Orchestra Hallé di Manchester per tutto il 2023.

Gadjiev ha studiato al Mozarteum di Salisburgo con Pavel Gililov e alla Hanns-Eisler-Hochschule di Berlino con Eldar Nebolsin, diplomandosi nella primavera del 2022. A vent’anni vince il primo premio e il premio del pubblico al Concorso Internazionale di Hamamatsu e a ventidue il primo premio al World Piano Masters di Montecarlo.

Negli ultimi anni è stato invitato a esibirsi in Giappone, Corea, Australia, nei principali festival e su alcuni dei palchi più prestigiosi, come i festival di Verbier, MITO SettembreMusica, Albeburgh, La Roque d’Antheron, ClaviCologne di Düsseldorf, Rafael Orozco di Cordoba, Animato di Parigi, Kammermusik di Salisburgo, Settimane Musicali del Teatro Olimpico di Vicenza, Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Salle Cortot di Parigi, Wigmore Hall, Conservatorio di Mosca e poi a Salt Lake City, Istanbul, Barcellona, Roma e Milano.

Nel giugno 2022 ha debuttato con l’Orchestra Nazionale della Rai diretto da Fabio Luisi, successo replicato a dicembre 2023 sotto la direzione di Hannu Lintu. Importanti debutti o attesi ritorni anche nell’attuale stagione, in cui è “artista in residenza” dell’Unione Musicale e alla Wigmore Hall di Londra.

Gadjiev ha effettuato registrazioni per radio e televisione, in studio e dal vivo. La registrazione live dell’International Piano Competition di Sydney per DECCA è stata per lungo tempo l’album più venduto in Australia. Il suo ultimo cd, con opere di Prokof’ev e Tcherepnin, pubblicato da Cavi Music, ha ottenuto un entusiastico consenso internazionale.

A febbraio 2023, Alexander Gadjiev ha ricevuto a Lubiana il Premio Prešeren, la più alta onorificenza nel campo artistico conferita dal Presidente della Repubblica Slovena. È inoltre vincitore del 42° Premio Abbiati come miglior solista per l’anno 2022.

---

*L’Unione Musicale onlus è sostenuta dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione CRT in quanto realtà di rilievo nel panorama dello spettacolo dal vivo. La stagione I Concerti 2023-2024 è sostenuta inoltre dal Ministero della Cultura e dalla Regione Piemonte.*

---